

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

PROT. N. 3984 DEL 13 MAGGIO 2016

**V SEZ. L ESABAC**

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)*



**COORDINATRICE: PROF.SSA BARBARA FEDELE**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'ISTITUTO

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, ex IPCL (Istituto Provinciale Cultura e Lingue ), è uno storico liceo palermitano istituito il 31/07/1973 (Delibera Provinciale 2008/30); diventato Istituto paritario nell’ a.s. 2001/2002, è intitolato nel 2005/2006 a Ninni Cassarà, servitore dello Stato e vittima di mafia nel 1985. Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline riguardanti le tre seguenti aree:

1. Linguistica/letteraria/artistica
2. Storica e filosofica
3. Matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è di formare individui consapevoli delle proprie attitudini e aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate qui di seguito con le relative ore.

La classe segue la metodologia EsaBac, progetto curricolare integrato (vedasi allegato specifico), sin dal PRIMO anno del secondo biennio.

## 2. PIANO DI STUDI

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3*	3*	3*
LINGUA E CULTURA FRANCESE	***4 DI CUI 2 IN COMPRESENZA	***4 DI CUI 2 IN COMPRESENZA	***4 DI CUI 2 IN COMPRESENZA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	4*	4*	4*
STORIA/ <i>HISTOIRE</i>	***2 DI CUI 2 IN COMPRESENZA	***2 DI CUI 2 IN COMPRESENZA	***2 DI CUI 2 IN COMPRESENZA
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
IRC	1	1	1

\* Comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua; per il francese 66;

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* compresenza di due ore limitata ai soli corsi EsaBac.

### 3. ELENCO DEGLI STUDENTI

<b>N°</b>	<b>ALUNNO</b>	<b>PROVENIENZA</b>
1	BELLANCA CHIARA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
2	CASTELLUCCI GIULIA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
3	CHIOVARO AURELIO	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
4	CUPANI MARIA SOLE	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
5	DI STEFANO RICCARDO	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
6	DRAGO ROBERTA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
7	FICARRA GIORGIA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
8	LENTINI GABRIELLA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
9	MANCINO GIULIANA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
10	MANISCALCO ELEONORA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
11	NICOLAO MARIACHIARA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
12	PARRUCCA GRETA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
13	PRESTIGIACOMO ROBERTA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
14	RAIMONDI MANFREDI	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
15	ROBUCCI MARIA ELISA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>
16	VASSALLO ORNELLA	CLASSE 4L <i>Cassarà</i>

#### 4. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
1	INGLESE	CANNOVA	CANNOVA	TERRANOVA
2	SPAGNOLO	LUPO	RICCOBONO	RICCOBONO
3	CONVERSAZIONE FRANCESE	FOUCAUD	FOUCAUD	FOUCAUD/ LEGAVRE
4	CONVERSAZIONE SPAGNOLA	OROZCO	OROZCO	OROZCO/ BERTOLINO
5	CONVERSAZIONE INGLESE	SNOOK	SNOOK	HALLIDAY/ MESSINEO
6	SCIENZE	RIMI	GORGONE	GIAMBALVO
7	FISICA	CILLUFFO	GIUFFRÈ	GIUFFRÈ
8	ITALIANO	SCARITO	CRINÒ	CRINÒ
9	MATEMATICA	CILLUFFO	GIUFFRÈ	GIUFFRÈ
10	STORIA	GUARNERI	GIAMBANCO	GIAMBANCO
11	FILOSOFIA	COLLETTA	GIAMBANCO	GIAMBANCO

#### 5. QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Alla vigilia della sessione unica dell'Esame di Stato, la 5L, poco numerosa, presenta una fisionomia eterogenea per partecipazione, personalità e interessi; dall'anno scolastico 2013/14, partecipa al progetto EsaBac del quale si parlerà nello specifico, nella sezione a esso dedicato all'interno di questo documento; la classe si presenta amalgamata a livello di relazioni interpersonali e gli allievi sono sempre stati disponibili a partecipare alle attività didattico - educative proposte nel corso del triennio.

La composizione iniziale della classe si è modificata nel corso dei cinque anni scolastici; e non tutti i docenti hanno avuto continuità nel triennio (vedasi scheda). In particolare, nel mese di aprile 2016, i conversatori delle tre lingue, sono stati richiamati presso l'Amministrazione Provinciale di competenza (Città Metropolitana) e quindi sostituiti da altri conversatori come da scheda sopra. Nel caso specifico del Corso EsaBac, che prevedeva per l'autonomia scolastica un numero maggiore di ore di conversazione in compresenza con la disciplina francese e nelle ore di storia, dal mese di aprile il monte ore è stato adeguato alla riforma Gelmini, ossia nessuna compresenza in histoire e una sola ora di conversazione in compresenza con la docente di lingua francese. Ciò ha prodotto un rallentamento delle attività e un disagio per gli alunni che hanno

dovuto sospendere bruscamente una serie di attività che la conversatrice aveva iniziato. Questo è andato a discapito della preparazione della certificazione DELF B2 e della preparazione all'Esame di Stato.

La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto di preparazione in quasi tutte le discipline; si distinguono alcune individualità dotate di più rilevanti, curati e motivati interessi, allievi supportati da un'adeguata formazione culturale, una buona preparazione linguistica e logico-critica e altri che invece hanno raggiunto nell'insieme una diffusa sufficienza.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe può ritenersi corretto. E' stata perseguita la finalità sia di promuovere un processo di socializzazione, con risultati del tutto omogenei e positivi, sia di fare acquisire, attraverso le differenti occasioni offerte, una consapevole e ragionata coscienza della scelta degli studi universitari.

Alcuni alunni hanno partecipato con entusiasmo alle innumerevoli sollecitazioni curriculari proposte nel corso degli anni: dai laboratori teatrali (in tutte le lingue nonché in italiano e in siciliano), agli incontri con scrittori, con referenti di organizzazioni umanitari, conferenze e visione di film in lingua straniera ma anche documentari e attività diverse (vedasi scheda all'interno del presente documento). Altri invece si sono limitati esclusivamente alle attività curriculari, a seguito delle più svariate ragioni.

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito le varie attività extracurricolari proposte: dalle conferenze di ambito medico agli incontri con addetti delle università italiane (UNIPA, Bocconi, *Luiss*, *Masterly*...) ma anche francesi (importante il ruolo dell'*Institut français* Italia e dell'*Attachée Culturelle* dell'Ambasciata di Francia, che hanno consentito agli allievi di prendere coscienza del loro futuro e del loro ruolo di cittadini europei. Le visite culturali in città, i gemellaggi, le escursioni in Sicilia per mostre e visite di musei.

I programmi sono stati svolti secondo programmazione iniziale in tutte le discipline, anche se in qualche caso hanno subito lievi modifiche per ragioni diverse (vedasi relazioni personali per ogni disciplina)

Rispetto ai livelli di competenze e conoscenze raggiunti dalla classe, si sono riscontrate talvolta difficoltà soprattutto in merito alla quarta prova per la complessità che essa presenta. Estremamente positivo il potenziamento di storia dell'arte, inglese e storia che ha dato agli alunni, la possibilità di approfondire alcuni argomenti o, nel caso della storia, di trattare argomenti di storia italiana non previsti dal programma EsaBac.

Talvolta la difficoltà nell'affrontare la nuova metodologia ha demotivato qualcuno; si è trattato, per alcuni, di brevi fasi transitorie superate dall'insorgere di una nuova carica positiva che ha trasmesso a coloro che si sentivano più deboli, nuove e maggiori motivazioni in grado di far superare gli ostacoli iniziali incontrati. Altri però nel corso del triennio hanno preferito lasciare la sezione EsaBac per frequentare un corso tradizionale.

La partecipazione massiccia e compatta alla preparazione per le certificazioni DELE (B1/B2) e DELF (B2) ha migliorato non solo la produzione linguistica, ma anche il metodo di studio e la motivazione.

I docenti si ritengono, nel complesso, soddisfatti dei livelli educativi e formativi raggiunti, tenendo conto del livello iniziale; nel corso del triennio si è potuta rilevare una crescita culturale progressiva e, globalmente, un soddisfacente livello di preparazione.

## **6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

(PER ESABAC VEDI SEZIONE SPECIFICA)

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del POF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

#### **AREA COGNITIVA**

- Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica.

#### **AREA METODOLOGICA**

- Stimolare la partecipazione e l'interesse
- Promuovere processi gradualmente e costanti di autocorrezione autovalutazione.
- Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci.
- Incoraggiare, rilevando e partecipando opportunamente i progressi.
- Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

#### **AREA PSICO-AFFETTIVA**

- Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

#### **AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

- Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline.
- Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali.
- Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare.

#### **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

- Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline.
- Esporre in modo chiaro e corretto.
- Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche.
- Rielaborare in modo efficace, conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni.
- Analizzare, sintetizzare, approfondire.

#### **AREA STORICA, UMANISTICA E FILOSOFICA**

- Accostarsi criticamente al sapere
- Affrontare il cambiamento
- Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo.

#### **AREA SCIENTIFICA E MATEMATICA**

- Procedere in modo analitico nel lavoro
- Coglierne la coerenza interna dei procedimenti.
- Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro.

Gli obiettivi sopra elencati vengono ritenuti dal Consiglio di Classe raggiunti dalla maggior parte della classe.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati n. 9-20*).

## **7. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l'interesse degli alunni e guidarli gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutti gli allievi per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l'integrazione e l'approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell'area linguistica i docenti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell'integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curricolari e con attività di potenziamento curricolare ed extracurricolare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

Per metodologia del percorso EsaBac vedasi parte specifica ad esso dedicata.

## **8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>	<b>PERIODO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
PERCORSO INTEGRATO ESABAC	Dal 3 anno	<i>Histoire</i> , francese (come da programma Esabac)
CLIL L'ELETTRIZZAZIONE	5 anno	Fisica e Inglese
IL VIAGGIO TRA TURISMO	5 anno	Francese, Spagnolo, Italiano,



E MIGRAZIONE		Inglese.
I PERSONAGGI DEL ROMANZO DELL'800	5 anno	Francese, Spagnolo, Italiano, Inglese.
LE NUOVE FORME DI SCRITTURA	5 anno	Francese, Italiano.

## 9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Cinema francese: Version originale, *Une bouteille à la mer*, tratto dal libro di V. Zenatti, *Une bouteille dans la mer de Gaza* (19 gennaio 2015)
- Teatro inglese: Golden, The Blues Brothers (11 novembre 2015)
- Teatro spagnolo: cinema Golden, *Don Juan Tenorio* (20 gennaio 2015)
- Teatro Politeama: *Il dovere di ricordare*, riflessione sulla Shoah (1 febbraio 2016)
- Teatro dialettale: Oratorio San Vincenzo: *Ciavuru* (25 febbraio 2016)
- Visita esposizione Picasso a Trapani (3 novembre 2015)
- Visita della mostra di Chagall, a Catania, Castello Ursino (il 3 marzo 2016).
- Incontro con il missionario francescano Fra Loris il (30 Ottobre 2015)
- Incontro con lo scrittore tunisino, Yamen Manai, sede Don Orione, (8 marzo 2016)
- Orientamento in uscita: Fiera del Mediterraneo (22 ottobre 2015), Centro Masterly, IULM (9 marzo), Università americana di Roma.
- Partecipazione al concorso PSND, realizzazione di un video.

## 10. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli studenti sono stati costantemente informati sui criteri di valutazione. I Docenti hanno sempre fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, per modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento o dare spazio ad altre più efficaci.

## 11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento,
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,

- I risultati delle prove e i lavori prodotti,
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- Capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- Abilità linguistico-espressive.

## **12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, la diversità dello stesso rispetto al corso tradizionale e le prove specifiche del percorso EsaBac. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato e del Baccalauréat..

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- Analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- Analisi e commento di un testo non letterario;
- Stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- Sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.
- Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:
  - Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
  - Possesso di conoscenze concernenti l'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
  - Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
  - Coerenza di stile;
  - Capacità di rielaborazione di un testo.

Riguardo alle **prove scritte, ossia Lingua e letteratura italiana e Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni delle stesse.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- Simulazione della **prima prova scritta** in data 11 marzo 2016
- Simulazione della **seconda prova scritta** in data 21 aprile 2016  
(*Allegati n. 5/6*)

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- Il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di rielaborazione personale;

Durante l'anno sono state somministrate DUE di simulazioni di terza prova scritta e DUE di quarta prova. Le tracce sono allegate al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati n. 7/8*).

<b>Data</b>	<b>DISCIPLINE III PROVA</b>	<b>Tipologia</b>
<i>17 dicembre</i>	Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica	A (4 discipline)
<i>12 febbraio</i>	Spagnolo, storia italiana, filosofia, scienze	A (4 discipline)

<b>Data</b>	<b>DISCIPLINE IV PROVA</b>	<b>Tipologia</b>
<i>23 marzo</i>	<i>Littérature + histoire</i>	EsaBac
<i>27 aprile</i>	<i>Littérature + histoire</i>	EsaBac

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

Il colloquio ha inizio con un percorso scelto dal candidato, presentato sotto forma anche multimediale;

Prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;

Particolare attenzione è stata posta sullo svolgimento del colloquio di letteratura francese EsaBac (vedasi *annexe* specifico relativo al progetto)

Si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- La padronanza della lingua;
- La capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- La capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri 1/2//2a/3/3a/4*)- Per le griglie EsaBac vedi *annexe*)

**La Coordinatrice di Classe**  
**(Prof. ssa Barbara Fedele)**

Palermo, 13/05/2016

---

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
1	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	ROBERTO CRINÒ	
2	<b>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</b>	ANTONIA TERRANOVA	
3	<b>LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE</b>	BARBARA FEDELE	
4	<b>LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA</b>	GIADA RICCOBONO	
5	<b>STORIA/HISTOIRE</b>	GABRIELLA GIAMBANCO	
6	<b>FILOSOFIA</b>	GABRIELLA GIAMBANCO	
7	<b>MATEMATICA</b>	ANNA LUISA GIUFFRÈ	
8	<b>FISICA</b>	ANNA LUISA GIUFFRÈ	
9	<b>SCIENZE NATURALI</b>	ANNAMARIA GIAMBALVO	
10	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	MARIA TORNATORE	
11	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	ANNA MAURO	
12	<b>CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE</b>	LILLINA MESSINEO	
13	<b>CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE</b>	CAROLINE LEGAVRE	
14	<b>CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA</b>	GABRIELA BERTOLINO	
15	<b>IRC</b>	SANDRO D'ALESSANDRO	
16	<b>POTENZIAMENTO STORIA</b>	SCAPPARONE NICOLETTA	
17	<b>POTENZIAMENTO S. ARTE</b>	SCELSA MARIA LAURA	
18	<b>POTENZIAMENTO INGLESE</b>	SIGNORINO SABRINA	

## INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO. ....	P1
2. PIANO DI STUDI .....	P2
3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE. ....	P3
4. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO .....	P4
5. QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE .....	P4
6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO .....	P6
7. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI .....	P7
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	P8
9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI .....	P8
10. VERIFICHE E VALUTAZIONI .....	P9
11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE .....	P9
12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO .....	P9
13. IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	P12

### ALLEGATI:

14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA ( <i>ALLEGATO N.1</i> ).	
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA; ( <i>ALLEGATO N.2 e 2a</i> ).	
16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA; ( <i>ALLEGATO N.3 e 3a</i> ).	
17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ( <i>ALLEGATO N.4</i> ).	
18. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA ( <i>ALLEGATO N.5</i> )	
19. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA ( <i>ALLEGATO N.6</i> )	
20. SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA ( <i>ALLEGATO N.7</i> ).	
21. SIMULAZIONI DELLA QUARTA PROVA ( <i>ALLEGATO N.8; vedi dossier Esabac</i> ).	
22. SCHEDA DISCIPLINARE: ITALIANO ( <i>ALLEGATO N.9</i> ).	
23. SCHEDA DISCIPLINARE: INGLESE ( <i>ALLEGATO N.10</i> ).	
24. SCHEDA DISCIPLINARE: FRANCESE ( <i>ALLEGATO N. 11</i> ).	
25. SCHEDA DISCIPLINARE: SPAGNOLO ( <i>ALLEGATO N.12</i> ).	
26. SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA/ <i>HISTOIRE</i> ( <i>ALLEGATO N.13</i> ).	
27. SCHEDA DISCIPLINARE: FILOSOFIA ( <i>ALLEGATO N.14</i> ).	
28. SCHEDA DISCIPLINARE: MATEMATICA ( <i>ALLEGATO N.15</i> ).	
29. SCHEDA DISCIPLINARE FISICA ( <i>ALLEGATO N.16</i> ).	
30. SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE NATURALI ( <i>ALLEGATO N.17</i> ).	
31. SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA DELL'ARTE ( <i>ALLEGATO N. 18</i> ).	
32. SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ( <i>ALLEGATO N.19</i> )	
33. SCHEDA DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA ( <i>ALLEGATO N.20</i> ).	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA**  
(Allegato n.1)

*Griglia di valutazione prova scritta: ITALIANO TRIENNIO*

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C e D	10/10	15/15	
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			Molti errori	0,25	0,50
			Ortografia scorretta	0	0
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25	0,50
			Morfologia e/o sintassi scorrette	0	0
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
			Lessico improprio	0	0
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
			Nulla	0	0
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
			Superficiale	0	0
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
			Scarsa	0	0
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
			Nulla	0	0
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0	0
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
			Scarso/a	0	0

PUNTEGGIO TOTALE      ....10      ....15

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

(Allegato n.2)

## TIPOLOGIA:

### 1) ANALISI DEL TESTO

Cognome.....Nome.....

Compito non svolto	0	
--------------------	---	--

### COMPRESIONE DEL TESTO

Errata / non risponde	0	
Parziale / superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1	
Globale (coglie gli elementi espliciti)	2	
Dettagliata (coglie le differenze)	3 – 4	

### CONTENUTI IN RELAZIONE ALLE DOMANDE

Errati / non risponde	0	
Parzialmente pertinenti, ripresi quasi interamente dal testo	1	
Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2 – 3	
Completa, corretta, autonoma	3 – 4	

### CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE

Nessuna rielaborazione personale	0	
Ripetizione senza apporti personali	1	
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2 – 3	
Rielaborazione personale critica e creativa	3 – 4	

### FORMA E LESSICO – LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI

Incomprensibile / non risponde	0	
Elementare, non sempre chiara. Errori diffusi	1	
Lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo	2	
Chiara, scorrevole, sintetica. Lessico vario, appropriato	3	
<b>TOTALE</b>		<b>/15</b>

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

(Allegato n. 2a)

## TIPOLOGIA:

### 2) TEMA

Cognome.....Nome.....

Compito non svolto	0	
--------------------	---	--

### PERTINENZA

Del tutto fuori tema	0	
Traccia trattata parzialmente o nelle linee generali	1	
Traccia trattata in modo completo	2	

### INFORMAZIONE

Errata	0	
Molto limitata / talvolta errata	1	
Corretta e sufficiente	2	
Completa, corretta, documentata	3	

### COERENZA LOGICA – CAPACITA' ARGOMENTATIVA

Contraddittorietà e frammentarietà	0	
Approssimazione o articolazione semplice	1	
Articolazione adeguata	2	
Articolazione ricca ed organica	3	

### CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE

Nessuna rielaborazione personale	0	
Ripetizione senza apporti personali	1	
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2 – 3	
Rielaborazione personale critica e creativa	3 – 4	

### FORMA E LESSICO

Gravi errori morfo – sintattici / lessico inadeguato	0	
Errori non gravi/ lessico, nel complesso, adeguato	1	
Correttezza, lessico adeguato	2	
Buona correttezza, lessico ricco ed articolato	3	
<b>TOTALE</b>		/15



**LICEO LINGUISTICO STATALE “Ninni Cassarà”  
SIMULAZIONE ESAMI DI STATO A.S. 2015/2016**

(Allegato n. 3)

Classe V sez. L

**TERZA PROVA – TIPOLOGIA A**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

**MATERIE :**

**NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

- **Firmare tutti i fogli consegnati;**
- **Il tempo a disposizione è di 120 minuti;**
- **Non è consentito l'uso del correttore né della matita;**
- **Ciascun quesito deve essere svolto utilizzando da quindici a venti righe e si dovrà rispettare il numero massimo di righe indicato;**
- **Per la lingua straniera è consentito l'uso solo del dizionario monolingue o bilingue;**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER MATERIA**

MATERIE :	Punteggio
	...../15
	...../15
	...../15
	...../15
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../60
<b>PUNTEGGIO</b>	...../15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA - TIPOLOGIA A**  
(Allegato n. 3 a)

CANDIDATO \_\_\_\_\_

<p style="text-align: center;">Pertinenza: Adeguatezza alla struttura della tipologia. Conoscenza dei contenuti.</p>	Non rilevabile	0	
	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Inadeguato	3	
	<b>Sufficiente</b>	<b>4</b>	
	Adeguatezza	5	
	Esauriente	6	
<p style="text-align: center;">Chiarezza Organicità Uso del lessico; fluidità del discorso, correttezza</p>	Non rilevabile	0	
	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Inadeguato	3	
	<b>Sufficiente</b>	<b>4</b>	
	Adeguatezza	5	
	Articolato e strutturato	6	
<p style="text-align: center;">Capacità di analisi. Argomentazione ed elaborazione</p>	Non rilevabile	0	
	Insufficiente	1	
	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	
	Adeguatezza	3	
	Totale punteggio		/15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato n.4)

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/2016 Classe V Sezione: L

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
<b>I</b> <b>Argomento proposto dal candidato</b>	<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		<b>Accettabile e sostanzialmente corretta</b>	<b>2</b>	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	<i>2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		<b>Adeguata e accettabile</b>	<b>2</b>	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
	<i>3. Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Disorganica e superficiale	1	
Corretta, appropriata e fluente		4		
Corretta e appropriata		3		
<b>Sufficientemente chiara e scorrevole</b>		<b>2</b>		
	Incerta e approssimativa	1,5		
	Scorretta, stentata	1		
<b>_____ /12</b>				
<b>II</b> <b>Argomenti proposti dai commissari</b>	<i>1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare</i>	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		<b>Essenziali, ma sostanzialmente corrette</b>	<b>4</b>	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	<i>2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi</i>	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		<b>Adeguata e accettabile</b>	<b>4</b>	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
	<i>3. Capacità di rielaborazione critica</i>	Disorganica e superficiale	1-2	
Efficace e articolata		4		
Sostanzialmente efficace		3		
<b>Adeguata</b>		<b>2</b>		
	Incerta e approssimativa	1,5		
	Inefficace	1		
<b>_____ /16</b>				
<b>III</b> <b>Discussione prove scritte</b>	<i>1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
Inefficace		0		
<b>_____ /2</b>				
<b>Punteggio TOTALE</b>				<b>_____ /30</b>

La Commissione			Il Presidente

## **TERZA PROVA**

(Allegato n.7)

### **PRIMA SIMULAZIONE**

(Quesiti tipologia A, rispondere in 15/20 righe)

#### **FILOSOFIA**

Dall'”Io penso” kantiano all'”Io Puro” fichtiano: spiega i motivi per cui legittimamente parlare di primato alla morale nella filosofia di Fichte.

#### **FISICA**

Elenca e descrivi i tre modi per elettrizzare i corpi, anche dal punto di vista microscopico.

#### **INGLESE**

Discuss the relationship between man and science and between Dr Frankenstein and the monster in Mary Shelley.

#### **ARTE:**

Dopo aver risposto ai quesiti iniziali, si analizzi l'opera proposta: autore, tecnica, dimensioni, collocazione. (*Liberté guidant les peuples*, Delacroix)

### **SECONDA SIMULAZIONE**

(Quesiti tipologia A, rispondere in 15/20 righe)

#### **LINGUA SPAGNOLA**

Habla de los principales presupuestos teóricos y de los elementos formales y temáticos del costumbrismo que llevaron al desarrollo de los distintos tipos de novelas que surgieron en España en el último tercio del siglo XIX.

#### **STORIA**

"Spiega i motivi che spinsero Napoleone III ad accogliere la richiesta di aiuto da parte del Regno di Sardegna e che cosa fu stabilito con gli Accordi di Plombières".

#### **FILOSOFIA**

Spiega le ragioni per cui, per Schopenhauer, l'arte, in altre parole la contemplazione estetica della realtà, offre all'uomo una liberazione dal male di vivere solamente provvisoria.

#### **SCIENZE**

Definisci le attività delle proteine in funzione della struttura.



**LICEO LINGUISTICO STATALE**  
**«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

**Allegato n. 9**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: ROBERTO CRINO'**

**CLASSE: V L**

**TESTO IN ADOZIONE:** Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, *Il Piacere dei testi*, Ed. Paravia – Pearson, Milano – Torino, 2012, voll.3, 4, 5, 6.

*Letteratura*

- L'Illuminismo in Europa e in Italia;
- C. Beccaria, da *Dei delitti e delle pene*:

“Contro la tortura e la pena di morte, verso un governo illuminato dello Stato”;

- P. Verri, da *Osservazioni sulla tortura, capp. II-III*:

“Untori, peste e ignoranza”;

- Il teatro e l'Illuminismo;
- C. Goldoni e la riforma della commedia;
- C. Goldoni, da *La locandiera*:

“scene 2, 3, 4, 5”;

- C. Goldoni, *I rusteghi* (trama della commedia);
- V. Alfieri e l'Illuminismo;
- Neoclassicismo e Preromanticismo in Italia;
- Ugo Foscolo:

da *Odi e sonetti*, “Alla sera”, “In morte del fratello Giovanni”, “A Zacinto”;

da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, “Il colloquio con Parini”, “La sepoltura lacrimata”;

*Dei Sepolcri*;

- Alessandro Manzoni:

Prima della conversione: le opere classicistiche;

Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura;

da *Inni Sacri*, “La Pentecoste”;

Le tragedie: *Adelchi* (brevi cenni);

- Giacomo Leopardi, vita e opere;
- Il vero e l'infinito;

- Immaginazione e inganno in Leopardi;
- L'illusione della fanciullezza;
- I due "pessimismi" leopardiani: natura benigna e natura ostile;
- L'inganno del progresso scientifico e tecnologico;
- *L'infinito*;
- *La sera del dì di festa*;
- *Il sabato del villaggio*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- *La Ginestra*;
- Visione del film di Mario Martone dal titolo *Il giovane favoloso*;
- Giosué Carducci, da *Le odi barbare*, "Fantasia";
- Il Verismo;
- Giovanni Verga, vita e opere;
- L'isolamento di Verga;
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista;
- Visione del mondo e pessimismo in Verga;
- da *Vita dei Campi*, "Rosso Malpelo";
- Il ciclo dei vinti;
- da *I Malavoglia*, "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico", "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta";
- Il Decadentismo e l'Estetismo in Italia;
- Visione del documentario delle teche Rai, I grandi della letteratura: G. D'annunzio;
- Gabriele D'annunzio e il dramma borghese;
- da *Il Piacere, libro III, cap. I*, "Un ritratto allo specchio, Andrea Sperelli ed Elena Muti";
- Il programma politico del superuomo;
- da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto";
- Giovanni Pascoli, vita e opere;
- La poetica del fanciullino;
- La poesia per la poesia;
- La poetica degli oggetti e il loro potere simbolico;
- Italo Svevo, vita e opere;
- Il romanzo psicologico in Italia, tra cultura mitteleuropea e influenze joyciane;
- *Una vita (trama)*;
- da *Senilità, cap. I*, "Il ritratto dell'inetto";
- *La coscienza di Zeno* (cenni generali);
- Luigi Pirandello, vita e opere;
- Il teatro del mondo;
- Le maschere come condizione sociale;
- La famiglia come trappola;
- Novelle;
- *Ciaula scopre la luna*;
- *Il treno ha fischiato*;
- *La patente*;
- Romanzi;
- *Il fu Mattia Pascal*;
- *Uno, nessuno e centomila*;
- Cenni sul teatro;
- *Sei personaggi in cerca d'autore*
- *Enrico IV*.

*Divina Commedia, Paradiso*, selezione di canti:

I – VI – XIV – XXIII – XXX – XXXI – XXXIII.

#### **4. Metodologie didattiche**

Si è cercato di stimolare la loro curiosità e di suscitare l'attenzione, coinvolgendoli frequentemente con domande funzionali miranti a verificare il grado di comprensione e di assimilazione dei contenuti somministrati. La classe, infatti, ha partecipato attivamente alle lezioni dando vita ad un costruttivo dialogo formativo. I singoli testi poetici e narrativi, proposti sono stati oggetto di attualizzazione e di riflessione analitica, lessicale.

Tenendo conto delle lacune ortografiche e morfosintattiche evidenziate nella produzione scritta riguardanti una parte degli alunni, si è perseguito l'obiettivo della correttezza dell'espressione e dell'acquisizione di una certa proprietà di linguaggio e logicità di pensiero attraverso attività di recupero.

Nel perseguire questi obiettivi si è adottata una metodologia il più possibile diversificata che facesse ricorso alle seguenti attività: rielaborazione orale e scritta dei suddetti testi

(sintesi, parafrasi, commenti), discussione e dibattiti, analisi dei concetti chiave di un argomento, ricorso all'autocorrezione collettiva, sotto la guida dell'insegnante.

Per tutta la classe, si può affermare che il percorso compiuto è stato di crescita e di arricchimento, infatti ogni alunno, ciascuna con le proprie peculiarità, ha compiuto dei progressi, potenziando, sviluppando o acquisendo abilità e conoscenze.

Durante lo svolgimento del programma, si è dato molto spazio a testi di vario genere: romanzi, novelle, poesie, ecc. Ogni testo, analizzato è stato oggetto di discussioni e dibattiti, durante i quali, ciascun alunno ha avuto la possibilità di esprimere le proprie idee ed opinioni, confrontarsi con gli altri, chiarire eventuali dubbi ed incertezze, conoscere meglio se stesso in un percorso di ricerca e di riflessione. Le sezioni narrative e poetiche che sono state trattate hanno affrontato le seguenti tematiche: l'infelicità, la realtà siciliana secondo Verga, la critica della società borghese, la guerra, la crisi dell'uomo contemporaneo.

Le letture effettuate sono state tratte non solo dai libri di testo, ma da qualsiasi altro strumento si rivelasse utile allo scopo di suscitare l'interesse generale e offrire spunti per le riflessioni e gli approfondimenti. Per la produzione scritta è stato strutturato un percorso comprendente la stesura di varie tipologie di scritti previsti dalla Prima prova: l'analisi testuale, l'articolo giornalistico e il saggio breve argomentativo.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

Per raggiungere gli obiettivi programmati, si è fatto ricorso a varie strategie metodologiche quali: dibattiti, momenti di confronto e di auto-valutazione, conversazioni guidate, esposizione di esperienze oggettive, individuazione dell'idea centrale del testo, riconoscimento dell'intenzione comunicativa dell'autore, frequenti ritorni sui contenuti proposti, videoproiezioni, *brain storming*, schemi alla lavagna, mappe concettuali, *power-point*. sequenze filmiche, immagini. Per ciò che concerne i materiali didattici, si è fatto uso di: libri di testo, fotocopie, lavagna interattiva, videoproiettore, computers.

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Tutte le attività proposte sono state verificate periodicamente attraverso la discussione collettiva, brevi colloqui dal banco verifiche orali e scritte. Queste ultime hanno riguardato le seguenti tipologie testuali previste per la Prima prova agli Esami di Maturità: saggio breve (argomentativo/espositivo), saggio breve di storia, articolo di giornale, tema di storia, tema di ordine generale. I metodi didattici utilizzati sono stati quelli induttivi, deduttivi, espositivi e problematici. La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza, delle capacità personali dell'alunno, dei progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi, del metodo di studio, nonché della frequenza, della partecipazione, dell'impegno mostrato nel lavoro sia in classe.

Si è fatto, inoltre, rientrare nella valutazione globale del processo di formazione della personalità, non solo fattori di natura cognitiva, ma anche di tipo affettivo-relazionale e tutti quei dati che possono arricchire il quadro globale della situazione di ogni singolo alunno.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Palermo* 13/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF. ROBERTO CRINÒ)**

---





**LICEO LINGUISTICO STATALE**  
**«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
**SUCCURSALE** Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
**SEZIONI STACCATE:** -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B  
- Alimena Via Fiate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C  
e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**DOCENTE: ANTONIA M. TERRANOVA**

**CLASSE: V L CORSO ESABAC**

**1. Profilo della classe**

La scrivente conosce la suddetta classe solo da questo anno; gli alunni presentano un livello di conoscenza della lingua inglese non omogeneo, ma generalmente buono. Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse, serietà, costanza sin dall'inizio; altri hanno avuto un approccio più lento ma comunque hanno mostrato impegno nello studio e un crescente interesse alla letteratura inglese; la conversatrice madre lingua ha creato piacevoli momenti di scambi culturali e di grande risorsa linguistica, anche se da febbraio si è assentata prima per malattia, poi per trasferimento alla Provincia. Una nuova conversatrice ha preso il suo posto solo nell'ultimo mese di attività scolastica. Il profitto della classe risulta in genere ottimo. I segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale sono stati rispettati.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI GENERALI**

Conoscere gli strumenti di analisi e i contenuti letterari del XIX e XX secolo, inseriti nel loro contesto storico e sociale così come collegati ad altre manifestazioni artistiche/filosofiche.
Fornire una visione di insieme delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi, analizzare i testi letterari e situarli nel loro contesto storico, stabilendo dei collegamenti tra i testi dello stesso autore o di autori diversi.
Produrre dei testi di differenti tipologie in maniera coerente e corretta, sia orali che scritti.

### 3. Contenuti trattati<sup>1</sup>

#### THE EARLY ROMANTIC AGE

T.GRAY : ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD”

W.BLAKE: “THE CHIMNEY SWEEPER”, “THE LAMB”, “THE TYGER” (SONGS OF INNOCENCE AND SONGS OF EXPERIENCE), “THE NURSE’S SONG”

M.SHELLEY: “FRANKENSTEIN” (THE CREATION OF THE MONSTER)

#### THE ROMANTIC AGE

W. WORDSWORTH: “DAFFODILS”, “MY HEART LEAPS UP”

S.T.COLERIDGE: “THE RHYME OF THE ANCIENT MARINER” (THE KILLING OF THE ALBATROSS)

G.G.BYRON: “CHILDE HAROLD’S PILGRIMAGE”

P.B.SHELLEY: “ODE TO THE WEST WIND”

J.KEATS: “ODE ON A GRECIAN URN”

#### THE VICTORIAN AGE

C.DICKENS: “OLIVER TWIST”(OLIVER WANTS SOME MORE)

R.L.STEVENSON: “DR JEKYLL AND MR HYDE” (JEKYLL’S EXPERIMENT)

O.WILDE: “THE PICTURE OF D.GRAY” (DORIAN’S DEATH)

W.WHITMAN: “O CAPTAIN, MY CAPTAIN”

#### THE MODERN AGE

THE WAR POETS, “DULCE ET DECORUM EST”, W.OWEN

T.S.ELIOT: “THE WASTE LAND” (THE BURIAL OF THE DEAD)

J.CONRAD: “HEART OF DARKNESS” (THE HORROR)

D.H-LAWRENCE: “SONS AND LOVERS” (THE ROSE BUSH)

J.JOYCE: “DUBLINERS” (EVELINE)

V.WOOLF: “TO THE LIGHTHOUSE” (MY DEAR, STAND STILL)

G.ORMELL: “ANIMAL FARM” (OLD MAJOR’S SPEECH)

---

<sup>1</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

## Allegato 11



### LICEO LINGUISTICO STATALE «Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: Barbara Fedele

CLASSE: V L

### 1. Profilo della classe

La classe, al quinto anno poco numerosa ed eterogenea, ha iniziato il percorso integrato triennale EsaBac nell'a.s. 2013/14, non per scelta ma perché l'anno precedente il corso L aveva ricevuto autorizzazione per l'inizio del progetto. L'attuale 5L ha iniziato quindi al terzo anno, così come prevede la normativa (vedasi DM in annexe). Nella sperimentazione di questi anni si è però capito di quanto importante possa essere il biennio preparatorio ai fini della migliore riuscita del percorso specifico EsaBac. Nonostante le difficoltà di partenza e quelle in itinere, gli alunni hanno raccolto la sfida, e il percorso è stato complesso e non sempre semplice ma alla fine sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Alle difficoltà iniziali per la nuova metodologia (l'approccio al Plan e alla Reflexion personnelle, secondo delle precise indicazioni di metodo), si sono aggiunte anche la non continuità dei docenti (vedasi griglia all'interno del documento) e il livello linguistico non sempre soddisfacente di alcuni alunni, soprattutto a causa di lacune pregresse. Malgrado tutto, la classe, più numerosa in origine, ha cercato, nel corso del triennio, di trovare il giusto metodo di studio per un approccio tematico e per la strutturazione delle prove, particolarmente complesse, se si pensa che la prova di letteratura e la prova di storia sono svolte lo stesso giorno, consecutivamente. In tal senso quasi tutti gli alunni hanno superato la certificazione Delf B1 e tutti in blocco si sono presentati al B2, con esiti diversi (i risultati si sapranno subito dopo l'orale, previsto per il 26 maggio).

Il programma è stato svolto secondo le tematiche specifiche, ma i percorsi si sono modificati in corso d'anno in funzione degli interessi degli alunni e delle attività proposte (cinema Une bouteille à la mer, incontro con lo scrittore Yamen Manai in seno alla settimana della francofonia, percorsi interdisciplinari diversi).

### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI (IN RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA ESABAC)</b>
Comprendere messaggi orali e scritti di diverso tipo e di diverso genere all'orale come allo scritto
Sviluppare l'analisi dei testi di vario genere e di diverse epoche, inquadrandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone in generale, il rapporto con la letteratura del paese partner;
Produrre testi scritti di vario tipo, con diversi registri linguistici e su diversi supporti (ppt, prezi, vidéo...);
Evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.
Proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità

### 3. Contenuti trattati

Vista la specificità dell'esame orale, il programma definitivo, completo dei testi utilizzati per la presentazione degli itinerari tematici, è presente nella sezione allegati EsaBac (*vedasi dossier letteratura annesso al documento*), in modo da esplicitare in maniera chiara e dettagliata, la particolarità della prova.

In questa sede presenti solo gli itinerari trattati e le tematiche affrontate.

#### **UNITE PASSERELLE LE ROMANTISME**

- **Problématique** : *Comment la naissance d'une nouvelle sensibilité annonce-t-elle les thèmes romantiques ? Quels sont les rapports entre l'écrivain, Nature, société et Dieu ?*

Hugo, *Les rayons et les ombres*, "Peuples, écoutez le poète" (1840) ;

Alphonse de Lamartine, *Méditations poétiques*, « Le lac », (1820) ;

Alfred de Vigny, « La mort du Loup », (1843-63) ;

- **Problématique** : *Comment le roman, entre tradition et évolution, représente-il la société du XIXème ?*

V. Hugo *Les Misérables* "La mort de Gavroche" ; « Terrible dilemme » ; (1862) ;

V. Hugo : *Notre Dame de Paris* « Une larme pour une goutte d'eau » (1831)

- **Problématique** : *Comment le théâtre, un genre en évolution, s'approche-t-il du réel au cours du XIX et XX siècle ? Du Drame Romantisme au théâtre de l'absurde ;*

Victor Hugo, *Hernani* (1830) ; V. Hugo, *La préface de Cromwell* (1827) ;

Ionesco, *La Cantatrice chauve*, « M. et Mme Smith » et *Rhinocéros*, « Le dernier homme » ;

Beckett, *En attendant Godot*, « L'attente »

#### THEMATIQUE CULTURELLE 1: REALISME ET NATURALISME, VERISMO EN Italie

- **Problématique** : *Comment passe-t-on de l'épanchement du moi à la science appliquée à la littérature ?*

Balzac *Père Goriot*, (1834), « La déchéance de Goriot » ;

Flaubert *Madame Bovary* (1857), « Charles et Rodolphe ».

Stendhal *Le Rouge et le Noir* (1831), "Combat sentimental" ;

Zola *L'assommoir* (1877) « La mort de Gervaise » ;

Maupassant *Pierre et Jean*, (1887) ; Préface : "Le romancier illusionniste" ;

- **Problématique** : *Le Naturalisme français se diffuse en Italie ; quelles sont les analogies et les différences entre les deux formes ?*

Zola *Germinal* (1885) “Qu'ils mangent de la brioche” ;

Zola *Germinal* (1885) : Incipit et Excipit ;

#### THEMATIQUE CULTURELLE 2 : LA POESIE DE LA MODERNITE

- **Problématique** : *Comment situer Baudelaire dans le panorama littéraire du XIXe siècle ?*  
Baudelaire, *Les Fleurs du mal* (1857) « Spleen », « Albatros », « Correspondances » ;  
« Élévation » ;

- **Problématique** : *Quelles sont les nouvelles formes et les nouveaux thèmes utilisés par les poètes du XIXe ? Et quelle est leur influence sur la poésie du XXème s ?*

Verlaine, « Art Poétique » ;

Rimbaud, « Lettre du voyant »

Gautier, « Art poétique » ;

#### THEMATIQUE CULTURELLE 3 : LA RECHERCHE DE NOUVELLES FORMES D'EXPRESSION LITTERAIRE ET LEUR RAPPORT AVEC LES AUTRES MANIFESTATIONS ARTISTIQUES

- **Problématique** : *Quel est le reflet de la psychanalyse dans la littérature du XIX ème siècle, entre « stream of consciousness » et flux de conscience ?*

Proust, *Du côté de chez Swann* “ la petite madeleine” ;

- **Problématique** : *Comment la modernité s’empare du texte poétique : entre engagement et expérimentation?*

Céline, *Voyage au bout de la nuit* “La ville de New york”;

Camus, *L'étranger*, incipit « Aujourd’hui maman est morte » ; « Alors, j’ai tiré »

#### 1) PARCOURS THEMATHIQUE: ENGAGEMENT

- **Problématique**: *Quel est le rôle de l’intellectuel et du poète au sein d’une société?*

Sartre dans la presse. Extrait de la préface du premier numéro des *Temps Modernes*, 1 octobre 1945, puis publié dans *Situation II* ;

Camus, *Discours de Suède*, (1957) ;

Gautier, Préface de *Mlle de Maupin*, (1835);

P. Eluard, « Liberté » (1942);

Zola *J'accuse* ;

Duras *Barrage contre le Pacifique* “La ville”.

#### 2) PARCOURS THEMATHIQUE : AUTOBIOGRAPHIE

**Problématique** : *Pourquoi écrire ? Ecrire pour vivre ou vivre pour écrire ?*

Sarraute *Enfance* « Peur enfantine » ;

Leiris *Age d’homme* « Une opération par trahison » ;

Rousseau, *Les Confessions* « Coupable ou pas » ;

#### 3) PARCOURS THEMATHIQUE 3: LA LIBERTÉ

Due testi a scelta (uno iconografico et uno francese) DA INSERIRE (uno per ogni alunno)

#### 4) PARCOURS THEMATHIQUE 4 INTERDISCIPLINAIRE : *LE VOYAGE entre Paradis et l'Enfer.*

5) PARCOURS THEMATHIQUE : LA FRANCOPHONIE : *Le français une langue en partage:*

G. Miron (Québec) : « Le damned Canuck » *L'homme rapaillé* (1970);

Yamen Manai, (Tunisie), *La marche de l'Incertitude* (2011); *La sérénade d'Ibrahim Santos.*

Malika Mokeddem (Algérie), « L'école, seule planche de salut », *Les hommes qui marchent* (1970)

Sédar Senghor « Homme blanc, homme noir »

**Aimée Césaire ;**

PS Alcune tematiche sono da completare, benché il percorso sia stato già quasi totalmente sviluppato. Per il programma dettagliato vedasi PROGRAMMA SVOLTO.

#### 4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente a un approccio di tipo comunicativo, che si propone di portare gli studenti, sempre al centro del processo educativo, all'acquisizione di una competenza comunicativa di livello B2, al fine di comunicare in modo efficace in contesti diversi. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici:

- Presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento (attraverso ascolto di audio e video di diverso genere e di diverso livello linguistico);
- Ripasso costante in contesto e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che innesta nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e favorisce un apprendimento duraturo;
- Presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche. In questo tipo di apprendimento l'errore non è stato considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si passa ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo.
- *Problem solving*, secondo la quale il docente non ha illustrato nuovi contenuti, ma ha presentato agli studenti alcuni documenti (su supporto cartaceo ma anche video), con una *problematique* dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si struttura sotto forma di *plan de travail*, l'argomentazione che ne deriva. In considerazione del **Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

Le **attività orali** (*compréhension et production*) hanno dato allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività l'insegnante è stato affiancato, fino al mese di aprile dal conversatore di

madre lingua (due ore su quattro) la cui funzione sarà di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; La conversatrice ha curato soprattutto la lingua orale, ma anche, attraverso un'attenta programmazione con il docente, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. Questa figura è stata inoltre, il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine.

Sono state proposte diverse **attività di lettura**, atte ad attivare i tre tipi di strategie di comprensione: globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo, paratesto e contesto; esplorativa, per la ricerca d'informazioni specifiche all'interno del documento (*Commentaire dirigé*) e analitica, per la comprensione più dettagliata del testo/dei testi del *corpus* dell' *Essai bref*.

Tali attività sono state strutturate in modo da guidare lo studente alla produzione di testi orali e scritti, consentendo loro di argomentare sul tema e di produrre testi scritti (*Reflexion personnelle*) nei quali l'uso del "NOUS" è fondamentale e l'uso del "JE" non ammesso. In tal senso, per **la produzione scritta**, gli alunni, nel corso del triennio, sono stati abituati a lavorare direttamente sul testo proposto, attraverso l'uso di matite colorate ed evidenziatori, per mettere in risalto le parole (verbi, aggettivi, figure retoriche...), funzionali all'elaborazione della *Reflexion personnelle* e della risposta alle *Questions de Compréhension et Interprétation del Commentaire dirigé*. La struttura del *Plan* che deve essere immancabilmente predisposto, risponde ad alcune **caratteristiche specifiche**: nella sua **struttura**, nel numero delle parole, il massimo (contando una parola dopo ogni spazio) è rispettivamente di 300 per la *Reflexion personnelle* del *Commentaire dirigé* e di 600 per quella dell'*Essai sur corpus*. Un margine del 10 % in meno o in più è **consentito**. Per una migliore leggibilità dell'elaborato, gli alunni sono stati abituati a dividere il foglio a tre quarti e non a metà, per permettere una migliore leggibilità visiva del *Plan*.

## 5. Materiali didattici utilizzati

TESTI : Bonini, Jamet, Bachas, Vicari, *Ecritures*, Valmartina, vol 1 / 2

E. Faure, *Destination Delf B2* ed. Cideb

AAVV *Esabac en poche*, Zanichelli

AA.VV *Perspectives Esabac*, Valmartina

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Analisi dettagliate e siti specifici per la preparazione al BAC littéraire e al DELF B2
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Si è proceduto alle verifiche orali attraverso semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interrogazioni tradizionali e con tematiche interdisciplinari; importante è stata la pratica costante dell'autovalutazione.

Oltre alle verifiche orali, sono state proposte alcune verifiche scritte, per il primo quadrimestre e due simulazioni di quarta prova nel secondo quadrimestre;

Nella valutazione delle prove scritte, si sono presi in considerazione i seguenti fattori:

- 1) Struttura del testo rispondente alla specificità della prova e rispetto attento della consegna;
- 2) Capacità di utilizzo di lessico specifico e delle strutture acquisite;

3) Chiarezza, coerenza e coesione, argomentazione, funzionali all'elaborato da svolgere.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono presi in esame i fattori interagenti (*come da Programmazione iniziale del Consiglio di classe di inizio anno scolastico*):

- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- I risultati delle prove e i lavori prodotti,
- Le osservazioni concernenti le competenze trasversali,
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- Quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- **la situazione di partenza;**
- **l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;**
- **l'acquisizione delle principali nozioni.**

Palermo, 13/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF.SSA BARBARA FEDELE)**

---





**LICEO LINGUISTICO STATALE**  
**«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
**SUCCURSALE** Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

**SEZIONI STACCATE:** -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DISCIPLINA: \_\_SPAGNOLO\_\_**

**DOCENTE: Riccobono Giada**

**CLASSE: V L**

**1. Profilo della classe**

La classe è molto eterogenea per interesse, impegno e partecipazione. Durante il corso dell'anno scolastico però la maggior parte degli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione costanti, raggiungendo gli obiettivi prefissati all' inizio dell'anno scolastico in modo soddisfacente. Solo pochi alunni hanno dimostrato incertezze nel raggiungimento degli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse e/o di un impegno saltuario.

Gli alunni hanno frequentato le lezioni assiduamente, salvo alcune eccezioni e, durante il corso dell'anno scolastico, oltre al programma previsto, si è affrontato lo studio approfondito di una tematica trasversale a più discipline sul tema del "viaggio".

Il programma è stato interamente svolto come previsto nella programmazione iniziale.

Inoltre, durante la prima parte dell'anno scolastico, la classe ha partecipato attivamente nella preparazione per la certificazione all'esame Dele B1 e B2 e alcuni alunni hanno sostenuto l'esame durante il mese di novembre 2015, ottenendo la certificazione.

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, storico, letterario, etc.)
Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed

effetti
Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti

### 3. Contenuti trattati<sup>1</sup>

El Romanticismo:

- Marco histórico-social;
- Etapas del movimiento romántico en España;
- Temas y tópicos del romanticismo en toda Europa;
- La poesía narrativa y la poesía lírica;
- José de Espronceda: El Estudiante de Salamanca: “Don Félix de Montemar, segundo Lucifer”, “La canción del pirata”.
- Gustavo Adolfo Bécquer: “Rima LIII”, “Rimas XVII y XXI”.
- La prosa romántica: la novela histórica, la novela de aventuras, la novela social, el Costumbrismo y el periodismo;
- Mariano José de Larra: El pobrecido hablador: “Vuelva usted mañana”.
- Gustavo Adolfo Bécquer: Las leyendas: “La voz del silencio”.

El Realismo y el Naturalismo:

- La novela en el último tercio del siglo XIX: la novela de tesis, la novela realista, la novela naturalista;
- Benito Pérez Galdós: Doña Perfecta,  
La de Bringas.
- Leopoldo Alas Ureña, « Clarín » : La Regenta.

El Modernismo:

- Marco histórico-social: la época de la Restauración, la Regencia, el Regeneracionismo, la atmósfera de fin de siglo: bohemia y dandismo;
- Modernismo y Generación del 98: temas y tópicos;
- La poesía modernista;
- Antonio Machado Ruiz: “Soledades. Galerías. Otros poemas.”  
“Campos de Castilla.”  
“Poesías completas: Las ascuas de un crepúsculo morado.  
Sol de invierno.
- La novela espiritualista ;
- La novela modernista ;
- La novela intelectual ;
- Emilia Pardo Bazán ;
- Ramón María del Valle-Inclán : “Las Sonatas.” ;
- Miguel de Unamuno: “Niebla”.

Las Vanguardias :

- Las etapas del vanguardismo, la deshumanización del arte, el compromiso social;
- La Generación del 27;
- Fuentes y tópicos de las vanguardias;
- Poesía e « -ismos » : Ultraísmo, Creacionismo y Surrealismo;
- Federico García Lorca: Carácter de la obra lorquiana;  
Poeta en Nueva York: “La aurora.”
- *Rafael Alberti Merello: “Sobre los ángeles.”*

*La novela de la posguerra:*

- *Camilo José Cela: “La Familia de Pascual Duarte”*

*Literaturas hispanoamericanas:*

<sup>1</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

- *Rubén Darío*;
- *Pablo Neruda: “Residencia en la tierra”*;
- *Gabriel García Márquez: “Cien años de soledad”*.

#### **4. Metodologie didattiche**

La metodologia impiegata ha prestato particolare attenzione all’approfondimento dei contesti storici e letterari studiati soprattutto nell’ottica della comparazione con le altre letterature dei paesi delle lingue studiate attraverso le seguenti attività: lluvia de ideas, comprensión de texto, explicaciones y resúmenes. Si è utilizzato il metodo della comunicazione interattiva e non solo quello tradizionale della lezione frontale, ma anche della conversazione libera guidata a partire da dialoghi e testi di vario tipo anche con l’ausilio delle presentazioni in power point. Inoltre, i testi per le attività di ascolto, espressi a velocità normale, hanno offerto una varietà di pronunce e si sono basati su diverse tipologie testuali. I contenuti studiati, sono stati raccordati a quelli trattati nelle materie affini quali storia, arte e letteratura italiana e delle altre lingue straniere studiate, mediante la trattazione di tematiche trasversali e sono stati scelti testi di complessità adeguata sia alle conoscenze già possedute dagli studenti, sia alla competenza raggiunta.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo: - Itinerarios, ed. Hoepli

- Preparación examen DELE B2, ed. Edelsa.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Le verifiche, scritte e orali, sono state somministrate sia in itinere che alla fine di ogni modulo. E' stato preso in considerazione lo sviluppo delle quattro abilità di base attraverso esercizi diversi: questionari, brevi testi inerenti gli argomenti studiati, conversazioni, domande chiuse o aperte sui contenuti affrontati. La valutazione è stata effettuata facendo riferimento alla tabella generale inserita all’interno del P.O.F. e ci si è attenuto a quanto stabilito dal Consiglio di classe riguardo al numero delle prove di verifica da effettuare a quadrimestre (almeno 3 orali e 2 scritte).

Per quanto concerne i criteri di valutazione sommativa delle prove, strutturate o semi-strutturate, si è proceduto all’attribuzione di punteggi esplicitati nelle prove stesse al fine di misurare, in modo quanto più possibile oggettivo, le prestazioni dei singoli allievi in relazione ai vari obiettivi. I tempi di correzione delle prove scritte sono stati, il più possibile, rapidi per non disperdere il valore formativo delle prove stesse.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- **la situazione di partenza;**
- **l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;**
- **l’acquisizione delle principali nozioni.**

Palermo, 02/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE (PROF. GIADA RICCOBONO)**

## Allegato 13



### LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B  
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C  
e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### DISCIPLINA: \_HISTOIRE-STORIA

**DOCENTI: Giambanco G. – Sylvie Foucaud**

### PROFILO DELLA CLASSE

---

Partendo da un'analisi iniziale, la classe V sez. L di cui sono docente da due anni, si è mostrata omogenea, per quanto riguarda la formazione di base e il grado di socializzazione. Nel corso dell'anno scolastico, tra i diversi componenti del gruppo classe, stimolati anche dal fatto di partecipare al dispositivo ESABAC, si sono sviluppate progressivamente, tutta una serie di relazioni interpersonali equilibrate, che hanno portato alla crescita individuale e alla cooperazione di ognuno nel gruppo e con me medesima. La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione in relazione all'interesse e alla continuità di studio nella disciplina. Alcuni grazie ad ottimi prerequisiti e ad un impegno sempre puntuale e costante hanno conseguito livelli ottimi, come si evince dalle valutazioni individuali.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

---

In relazione alla programmazione curricolare, la classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali.

Si può comunque affermare che gli alunni hanno conseguito le abilità, le conoscenze e le competenze di seguito indicate:

- Recupero della memoria del passato e orientarsi nella complessità del presente.
- Promozione della responsabilità della tolleranza e rispetto dei valori altri.
- Saper confrontare le diverse interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno. Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese.
- Esporre in forma scritta i fenomeni studiati.

- In particolare per quanto riguarda la forma scritta, dimostrare di sapere sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale, padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico, addurre esempi pertinenti

## METODOLOGIE DIDATTICHE

---

Avendo seguito nel corso dei tre anni l'applicazione della metodologia EsaBac per lo svolgimento del programma di histoire in lingua francese, le lezioni(2 ore settimanali) si sono svolte in presenza delle due insegnanti di Storia e conversazione francese. Ci si è avvalsi collaborazione di quest'ultima fino alla prima metà del mese di aprile. La sperimentazione e l'applicazione del dispositivo ESABAC basato sulla collaborazione, tra docenti e tra discenti e docenti, nel corso dei tre anni, ha permesso un armonioso lavoro di equipe e di peer education che è servito ai ragazzi per il potenziamento delle loro capacità espressive sia orali, sia scritte in lingua francese, ma soprattutto ad una partecipazione attiva alla crescita personale di un ognuno degli allievi e del gruppo classe.

Per quanto concerne lo studio della Storia si è cercato di condurre i discenti alla percezione diacronica e sincronica degli eventi, alla consapevolezza dei differenti modi dell'uomo nel tempo e nello spazio di

affrontare e di risolvere i problemi della vita. La conoscenza di tali differenti modi è servita agli studenti a superare una visione ristretta della storia che ritiene se stessi e i propri modelli di vita e di società gli unici possibili e validi. Si è, inoltre cercato di potenziare negli allievi il processo di astrazione abituantoli a passare dal particolare al generale.

I metodi didattici utilizzati sono stati quelli induttivi, deduttivi, espositivi, problematici e la ricerca.

L'azione didattica si è concentrata soprattutto sulla lettura, sul commento e sull'analisi del documento storico al fine di rendere i discenti capaci e autonomi nell'identificare, contestualizzare ed individuare la tematica principale della fonte.

In tutto questo ha giocato un ruolo fondamentale l'abilità linguistica grazie alla quale il singolo discente ha dovuto operare una sintesi selezionando, riordinando le informazioni raccolte.

Per quanto riguarda, invece lo scritto, la classe è stata guidata ad elaborare, strutturare mediante una forma chiara e corretta, una risposta ricavata sia dall'analisi di un *corpus* documentario, sia attingendo dal bagaglio di conoscenze acquisite nel corso delle lezioni e dal manuale di Storia in adozione. Si è, inoltre puntato anche sull'altra tipologia testuale riguardante la "composition" che ha permesso i discenti di organizzare in modo riflessivo le loro conoscenze acquisite

## SUPPORTI DIDATTICI

---

- Libro di testo: Lambin J.M., *Histoire . Tles ES/L/S*, Hachette Éducation
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Software:

- Materiale audiovisivo
- Utilizzo di siti educativi e didattici specifici

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

La valutazione globale è riferita sia al raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità fissate negli obiettivi, sia al percorso individuale dello studente, in termini di progresso, impegno, partecipazione e interesse.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sommativi dei singoli alunni si fa riferimento alle griglie di

valutazione scelte dal Consiglio di classe e allegate nel presente documento. Per la corrispondenza tra

voti e giudizi si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati nel POF.

## **CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

---

### **ARGOMENTI**

#### **1. LE MONDE DE 1945 À NOS JOURS**

*Le monde au lendemain de la guerre*

*Bilan et mémoires de la Seconde Guerre mondiale*

*De la société industrielle à la société de communication*

*Le modèle américain*

*Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970*

*Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification*

*L'Europe de l'Ouest en construction*

#### **2. LA FRANCE DE 1945 À NOS JOURS**

*1945-1962: quelles institutions pour la France?*

*De la IV à la V République*

#### **3. L'ITALIE DE 1945 À NOS JOURS**

La reconstruction, "le miracle économique", les grands changements de la crise des années 70 à nos jours.

Société et culture (evolution de la population, style de vie, habitudes, cultures et religieuses).

### **Argomenti di Storia**

(Potenziamento Nicoletta Scapparone (dal 18/01/2016) per due ore pomeridiane a settimana)

- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- L'Italia post-unitaria
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra italiano e l'ascesa del fascismo
- I totalitarismi: nazismo e fascismo negli anni Trenta

- La seconda guerra mondiale: l'espansione nazista
- L'intervento italiano
- L'Olocausto
- La caduta del fascismo
- La Resistenza italiana e la liberazione

**Palermo, 13 maggio 2016**

**Firma del  
Docente**  
(Gabriella Giambanco)  
.....

## Allegato 14

### DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Giambanco Gabriella

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

---

Tenendo fede alla programmazione iniziale e dopo aver analizzato la situazione di partenza dei componenti del gruppo classe, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali.

Si può comunque affermare che gli alunni hanno conseguito le abilità, le conoscenze e le competenze di seguito indicate:

- Comprensione delle domande della filosofia e della storia
- Definizione ed utilizzazione dei termini e concetti chiave della tradizione filosofica.
- Acquisizione di strumenti concettuali adeguati alla ragionevole costruzione di una soggettività propositiva e costruttiva.
- Atitudine al dialogo, al confronto fra diversi punti di vista.
- Capacità di utilizzare gli strumenti concettuali acquisiti con riferimento alla storia dell'arte, letteratura italiana, straniera e storia civile

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

---

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Ricerca guidata
- Costruzione mappe cognitive e linee temporali
- Peer education
- Visione di film, documentari, opere teatrali
- Apprendimento cooperativo

#### SUPPORTI DIDATTICI

---

Libro di testo: Abbagnano – Fornero. Percorsi di filosofia vol.3 a e 3 b ed. Paravia

DVD: Il Caffè Filosofico

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

---

Sono state fatte almeno 2 verifiche sommative orali a quadrimestre e 2 compiti con quesiti a risposta aperta .



La valutazione globale è riferita sia al raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità fissate negli obiettivi, sia al percorso individuale dello studente, in termini di progresso, impegno, partecipazione e interesse.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sommativi dei singoli alunni si fa riferimento alle griglie di valutazione scelte dal Consiglio di classe e allegate nel presente documento.

Per la corrispondenza tra VOTI E GIUDIZI SI FA RIFERIMENTO AI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NEL POE.

#### CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

---

##### ARGOMENTI DI FILOSOFIA

- Le principali concezioni filosofiche del XIX e del XX secolo.
- L'Idealismo: Fichte ed Hegel.
- Alle radici dell'età contemporanea: Schopenhauer, Kierkegaard.
- Il materialismo dialettico: Marx.
- La crisi della razionalità: Nietzsche e Freud

## Allegato 15



### LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

## Allegato al Documento del 15 Maggio

**Anno Scolastico 2015/2016**

**Disciplina: Matematica**

**Docente: Anna Luisa Giuffre'**

**Classe: VL**

### 1. Profilo della classe

La classe mi è stata assegnata lo scorso anno scolastico. Il profilo della classe delineato all'inizio dell'anno scolastico scorso è stato fin da subito quello di alunni fragili con nozioni di base frammentarie e con capacità di calcolo algebrico poco fluido.

Ad aggravare la situazione la mancanza di uno studio autonomo che spesso non rientrava tra le abitudini quotidiane di una buona parte degli alunni ma solo a ridosso di una verifica scritta o orale. Pertanto il quarto anno è stato dedicato al modulo dei prerequisiti algebrici alla conoscenza delle nozioni fondamentali di geometria analitica e della trigonometria.

A tutto questo si è dovuto spendere del tempo per instaurare un buon rapporto di fiducia-affidamento con ogni singolo alunno, creando un clima favorevole al dialogo e al confronto.

Anche quest'anno scolastico si è resa necessaria una continua rivisitazione degli argomenti degli anni scolastici precedenti a partire dalle semplici equazioni e disequazioni.

Si sono effettuati molti esercizi di applicazione per far acquisire capacità di calcolo e competenze proprie dell'analisi infinitesimale. La parte teorica della disciplina è stata affrontata nelle linee essenziali. Poco spazio quindi alla ripetizione di teoremi e dimostrazioni a favore di una ripetuta applicazione di regole e concetti in tutti i casi possibili.

La partecipazione al dialogo educativo è stata fortunatamente, sempre più efficace e già dalla fine dello scorso anno scolastico si è notata una collaborazione in classe più attiva e un impegno a casa più proficuo anche da parte degli alunni più indolenti e assenti nella prima parte dell'anno scolastico.

Gli alunni hanno seguito le varie attività mostrando un accettabile senso della disciplina; i tempi di concentrazione purtroppo risultano brevi e ciò ha reso il lavoro in classe abbastanza lento e bisognoso di continue ripetizioni.

Dalle osservazioni analitiche sui diversi livelli di apprendimento, dalle prove di verifica orali somministrate in relazione alle varie abilità, si conferma il profilo di una classe di livello

eterogeneo; una parte è in possesso di abilità di base mediamente buone, un'altra grazie all'impegno e alla costanza ha conseguito risultati accettabili; pochi alunni hanno mostrato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>
<b>Determinare il dominio delle funzioni algebriche</b>
<b>Calcolare semplici limiti</b>
<b>Determinare i punti di discontinuità di una funzione</b>
<b>Acquisire il concetto di derivata e conoscere il significato geometrico</b>
<b>Studiare l'andamento di semplici funzioni razionali fratte</b>

## 3. Contenuti trattati<sup>1</sup>

Definizione di funzione e proprietà

Dominio e segno di funzioni razionali

Intersezione con gli assi

Concetto intuitivo di limite

Calcolo di semplici limiti e semplici limiti con forme indeterminate

Funzioni continue e loro proprietà

Determinazione degli asintoti di una funzione algebrica razionale

Determinazione e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione

Grafico probabile di una funzione

Concetto di derivata

Calcolo di derivate mediante l'uso delle regole di derivazione

Determinazione di massimi, minimi e flessi di una funzione algebrica razionale

*Studio dell'andamento di una funzione algebrica razionale*

## 4. Metodologie didattiche

Gli argomenti sono stati affrontati a partire da lezioni frontali, introducendo i concetti con opportuni esempi. Talvolta è stato necessario l'uso della LIM e applet Java.

I contenuti sono stati sviluppati con l'ausilio di numerosi esercizi svolti in classe e a casa, volti a potenziare le capacità di analisi, sintesi e ragionamento.

## 5. Materiali didattici utilizzati

► **Libro di testo:** I PRINCIPI DELLA MATEMATICA 5-Analisi, Geometria analitica nello spazio, Probabilità-M. RE FRASCHINI, G. GRAZZI • ISTITUTO ITALIANO EDIZIONI ATLAS

► Appunti e mappe concettuali

► Lavagna Interattiva Multimediale.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate verifiche orali giornaliere per tutta la classe con esercizi alla lavagna. Nel giudizio complessivo si è tenuto conto anche alla partecipazione al dialogo educativo (intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), dell'impegno (disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito), del livello di conoscenze raggiunto, del livello di padronanza e capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, della crescita di ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza. Per quanto riguarda il profitto, solo una parte della classe ha conseguito in modo più che soddisfacente gli obiettivi disciplinari, con punte di eccellenza, sia in termini di conoscenze che di abilità, lavorando con costanza e buona motivazione e partecipando alle lezioni in maniera attiva e propositiva; altri hanno conseguito gli obiettivi disciplinari in misura discreta o sufficiente, mettendo in luce nel corso dell'anno una partecipazione via via più responsabile e consapevole all'attività didattica; una stretta minoranza, infine, ha mostrato qualche difficoltà nello studio della materia ma conseguendo risultati sufficienti nel complesso.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Palermo, 15/05/2016*

**Firma del Docente**  
**(Prof. PROF. ANNA LUISA GIUFFRÈ)**

---

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

**Allegato 16**

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: ANNA LUISA GIUFFRÈ'**

**CLASSE: V L**

#### **1. Profilo della classe**

La classe mi è stata assegnata lo scorso anno scolastico anche per la disciplina fisica.

Anche per la Fisica si è resa necessaria un ripasso delle nozioni di base per affrontare il nuovo programma.

La partecipazione al dialogo educativo è stata fortunatamente, sempre più efficace e già dalla fine dello scorso anno scolastico si è notata una collaborazione in classe più attiva e un impegno a casa più proficuo anche da parte degli alunni più indolenti e assenti nella prima parte dell'anno scolastico.

Gli alunni hanno seguito le varie attività mostrando un accettabile senso della disciplina; i tempi di concentrazione purtroppo risultano brevi e ciò ha reso il lavoro in classe abbastanza lento e bisognoso di continue ripetizioni.

Dalle osservazioni analitiche sui diversi livelli di apprendimento, dalle prove di verifica orali somministrate in relazione alle varie abilità, si conferma il profilo di una classe di livello eterogeneo; una parte è in possesso di abilità di base mediamente buone, un'altra grazie all'impegno e alla costanza ha conseguito risultati accettabili; pochi alunni hanno mostrato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni.

#### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

**Definire la forza elettrica.**

**Indicare le caratteristiche del campo elettrico.**

**Definire l'intensità di corrente elettrica.**

**Definire il campo magnetico.**

**Analizzare la relazione fra corrente e campo magnetico.**

### **3. Contenuti trattati<sup>2</sup>**

Fenomeni di elettrizzazione

Legge di Coulomb

Campo elettrico e sua rappresentazione mediante linee di forza

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Campo elettrico e potenziale elettrico di particolari distribuzioni di carica

Capacità di un conduttore e condensatori

Corrente elettrica continua

Resistenza elettrica e leggi di Ohm

Circuiti elettrici elementari

Campo magnetico e sue caratteristiche

Rappresentazione del campo magnetico generato da un magnete, da un filo percorso da corrente e da un solenoide

Esperienze di Oersted e di Ampere

Induzione elettromagnetica: *legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz*

### **4. Metodologie didattiche**

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. I contenuti sono stati proposti tramite spiegazioni particolareggiate e che lasciavano spazio alle capacità intuitive dei ragazzi, i quali hanno fornito spunti di approfondimento. Gli argomenti sono stati presentati a partire da situazioni problematiche e sono seguiti esempi, esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula.

### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Ugo Amaldi – Le traiettorie della fisica - ZANICHELLI.it
- fotocopie
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- laboratorio di Fisica

### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state effettuate verifiche orali giornaliere per tutta la classe con esercizi alla lavagna. Nel giudizio complessivo si è tenuto conto anche alla partecipazione al dialogo educativo

---

<sup>2</sup>In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

(intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), dell'impegno (disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito), del livello di conoscenze raggiunto, del livello di padronanza e capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, della crescita di ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda il profitto, solo una parte della classe ha conseguito in modo più che soddisfacente gli obiettivi disciplinari, con punte di eccellenza, sia in termini di conoscenze che di abilità, lavorando con costanza e buona motivazione e partecipando alle lezioni in maniera attiva e propositiva; altri hanno conseguito gli obiettivi disciplinari in misura discreta o sufficiente, mettendo in luce nel corso dell'anno una partecipazione via via più responsabile e consapevole all'attività didattica; una stretta minoranza, infine, ha mostrato qualche difficoltà nello studio della materia ma conseguendo risultati sufficienti nel complesso.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 13/05/2016

*FIRMA DEL DOCENTE*

**(PROF. ANNA LUISA GIUFFRÈ)**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCAE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Allegato 17

#### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Annamaria Giambalvo

CLASSE: V L

#### 1. Profilo della classe

Il percorso didattico è partito dalla valutazione del livello di preparazione della classe ed ha evidenziato una conoscenza frammentaria e lacunosa delle tematiche in materia. La responsabilità è attribuibile alla discontinuità didattica, dato che ogni anno c'è stato l'avvicendamento del docente. Questo ha notevolmente penalizzato la preparazione di base della maggior parte dei discenti. Solo un ristrettissimo numero di essi, particolarmente interessato e motivato ma con metodologie non sempre adeguate, ha provveduto autonomamente a studiare e ad approfondire gli argomenti nel corso degli anni. Il primo periodo dell'anno, pertanto, è stato utilizzato per recuperare i contenuti progressi soprattutto di chimica. Ciò ha rallentato notevolmente il percorso didattico non consentendo la trattazione di alcune tematiche (metabolismo dei lipidi, proteine e acidi nucleici) e l'approfondimento di quelle trattate. La classe, anche se in maniera non sempre costante, ha partecipato alle lezioni seguendo con interesse la trattazione degli argomenti raggiungendo un livello di preparazione globalmente soddisfacente.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Acquisizione del linguaggio specifico e dei contenuti delle disciplina.
Potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche.
Potenziamento delle capacità di osservazione, classificazione e generalizzazione.



Potenziamento del metodo induttivo e deduttivo
Individuazione di soluzioni coerenti a problemi utilizzando procedure appropriate

### **3. Contenuti trattati**

#### BIOCHIMICA

##### I Composti Organici

Idrocarburi Saturi: Alcani e Cicloalcani

Idrocarburi Insaturi: Alcheni e Alchini

Generalità sugli Idrocarburi Aromatici: struttura del Benzene

Isomeria: Isomeri di struttura e Stereoisomeri

I Gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, eteri, esteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammidi

##### Le Biomolecole

Carboidrati

Composizione e struttura dei Monosaccaridi: Glucosio e Fruttosio

Struttura e funzione dei Polisaccaridi: Amido Glicogeno e Cellulosa

Lipidi

Struttura e funzione dei Lipidi: Lipidi Saponificabili (Trigliceridi e Fosfolipidi) e Lipidi

Insaponificabili (Steroidi)

Proteine

Struttura e funzione delle Proteine

Le Proteine come catalizzatori biologici: meccanismo di azione di un Enzima

Acidi Nucleici

Composizione e struttura degli Acidi Nucleici: DNA e RNA

Generalità sulla duplicazione del DNA e sulla Sintesi delle Proteine

##### Il Metabolismo

Anabolismo e Catabolismo

Le Vie Metaboliche

Composizione, struttura e funzione dell'ATP

Reazioni Endoergoniche ed Esoergoniche

Il ruolo dei coenzimi NAD e FAD

Il Metabolismo dei Carboidrati: Glicolisi, Ciclo di Krebs, Catena di trasporto degli elettroni  
La Fermentazione

## SCIENZE DELLA TERRA

### I fenomeni vulcanici

La formazione dei Magmi e dei Vulcani  
Gli edifici vulcanici  
Le eruzioni vulcaniche: attività esplosiva ed effusiva  
I prodotti dell'attività vulcanica

### I Fenomeni sismici

Il modello del rimbalzo elastico  
Le onde sismiche  
L'energia dei terremoti: Intensità e Magnitudo

L'Interno della Terra  
Il Gradiente Geotermico  
Il Campo Magnetico Terrestre

### La Dinamica terrestre

Dorsali e Fosse oceaniche  
L'espansione dei fondali oceanici

La Tettonica a Placche  
Margini Convergenti, Divergenti e Trasformi  
La Subduzione e l'Orogenesi

## **4. Metodologie didattiche**

Lezioni frontali, costruzione di schemi, mappe concettuali e tutte quelle metodologie che sono state ritenute utili a stimolare nell'alunno la partecipazione attiva alla lezione, suscitare curiosità e spirito critico, abituandolo all'uso di una terminologia appropriata.

## **5. Materiali didattici utilizzati**

Valitutti, Taddei et aliis - Dal carbonio agli OGM Biochimica e Biotecnologie - Ed. Zanichelli  
Santini, Mones et aliis - Elementi di Scienze della Terra - Ed. Zanichelli

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Durante il corso dell'anno sono state condotte verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni) e verifiche scritte a risposta aperta di tipologia simile alla terza prova scritta della maturità.

Il risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

Sia le verifiche scritte che quelle orali hanno permesso di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'area scientifica.

Nella valutazione delle prove, sono stati presi in considerazione il comportamento, il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- **la situazione di partenza;**
- **l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;**
- **l'acquisizione delle principali nozioni.**

Palermo 13/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF. ANNAMARIA GIAMBALVO)**

---



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Allegato 18

#### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Maria Tornatore

CLASSE: V L

#### 1. Profilo della classe

La classe ha avuto continuità nella disciplina d'insegnamento per tutti i tre anni; sin dal terzo anno si è instaurato un aperto dialogo formativo, atto a favorire l'interesse per la materia, fornendo agli studenti una conoscenza completa e piacevole della disciplina. Il gruppo attuale degli studenti ha dimostrato nel complesso interesse, attenzione e disponibilità al dialogo anche se con esiti differenti. La partecipazione all'attività didattica svolta è stata generalmente positiva, mostrando alcuni studenti particolarmente coinvolti.

L'azione didattica che ha avuto come fine: di guidare gli alunni a saper vedere l'opera d'arte con i propri occhi, di riviverla e valutarla in modo autonomo, per riceverne il messaggio di perenne attualità, di giungere alla assimilazione dei contenuti, di una adeguata maturazione della personalità e di uno specifico arricchimento lessicale è stato raggiunto nella maggior parte degli studenti.

Il programma è stato elaborato, tenendo conto delle istanze formative e della programmazione iniziale, anche se per l'esiguo tempo a disposizione è stata seguita ma non del tutto attuata la programmazione prevista.

Il programma sviluppato ha affrontato argomenti dell'Ottocento e del Novecento;

Per l'esiguo tempo, si è fatta una scelta metodologica dei contenuti e pertanto alcuni argomenti presenti nella programmazione iniziale non sono stati trattati.

La sottoscritta si è avvalsa dell'affiancamento della prof.ssa Maria Laura Sciascia (docente di potenziamento) per la trattazione degli argomenti relativi all'approfondimento: il Liberty a Palermo.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
---------------------------

<p>riconoscere le principali caratteristiche dell'arte studiata</p> <p>mettere a confronto gli elementi stilistici essenziali dei vari periodi artistici</p> <p>relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto usando la terminologia della storia dell'arte</p> <p>comprendere l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati espressivi e storico-culturali</p>
--

### 3. Contenuti trattati<sup>3</sup>

PERIODO	AUTORE	OPERE
NEOCLASSICISMO	<b>A. Canova</b>	<b>CARATTERI GENERALI</b> <i>Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria.</i> <i>Amore e Psiche.</i>
	<b>T. Géricault</b>	<i>La zattera della Medusa</i>
ROMANTICISMO FRANCESE	<b>E. Delacroix</b>	<i>La libertà che guida il popolo</i>
	<b>J. Constable</b>	<i>Studio di nuvole a cirro</i> <i>La cattedrale di Salisbury</i>
ROMANTICISMO INGLESE	<b>W. Turner</b>	<i>Ombra e tenebre. La sera del diluvio</i> <i>Tramonto</i>
	<b>C. Friedrich</b>	<i>Viandante sul mare di nebbia</i> <i>Naufragio della Speranza</i>
ROMANTICISMO TEDESCO		
REALISMO	<b>G. Courbet</b>	<b>CARATTERI GENERALI</b> <i>Gli spaccapietre</i> <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i>
IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI	<b>G. Fattori</b>	<b>CARATTERI GENERALI</b> <i>Campo Italiano alla battaglia di magenta</i>
IMPRESSIONISMO	<b>C. Monet</b>	<b>CARATTERI GENERALI</b> <i>Impressione, sole nascente</i> <i>Lo stagno delle ninfee</i>
	<b>P. Renoir</b>	<i>La Grenouillère</i>
POST-IMPRESSIONISMO	<b>G. Seurat</b>	<b>CARATTERI GENERALI</b> <i>Un dimanche après-midi</i> <i>Il circo</i>
	<b>V. Van Gogh</b>	<i>I mangiatori di patate</i> <i>Autoritratti</i> <i>Notte stellata</i>
ART NOUVEAU		<b>CARATTERI GENERALI</b> <i>Arts and crafts</i> <i>La ringhiera dell'Hotel Solvay</i> <i>Hector Guimard: la femata della metropolitana di Parigi</i>

	<b>G. Klimt</b>	<i>Disegni Ritratto di Adele Bloch-Bauer Il bacio</i>
<b>LIBERTY A PALERMO</b>	<b>E. Basile</b>	<i>CARATTERI GENERALI Il villino Florio all'Olivuzza Stabilimento balneare a Mondello Villino Favalaro Villino Ida Chioschi Ribaudò</i>
<b>ESPRESSIONISMO</b>		<i>CARATTERI GENERALI</i>
	<b>E.Munch</b>	<i>La fanciulla malata Sera sul corso Il grido</i>
<b>I FAUVES</b>	<b>H.Matisse</b>	<i>CARATTERI GENERALI La danza La stanza rossa</i>
<b>IL CUBISMO</b>	<b>P.Picasso</b>	<i>CARATTERI GENERALI Poveri in riva al mare La damoiselles d'Avignon Ritratto di Ambroise Vollard Guernica</i>
<b>IL FUTURISMO</b>	<b>U.Boccioni</b>	<i>CARATTERI GENERALI La città che sale Forme uniche della continuità dello spazio</i>
	<b>G.Balla</b>	<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>
<b>IL SURREALISMO</b>	<b>S.Dalì</b>	<i>CARATTERI GENERALI La persistenza della memoria</i>

*1 In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.*

#### **4. Metodologie didattiche**

- lezione frontale
- lezione partecipata
- ricerca individuale
- lavoro di gruppo
- discussione guidata

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Cricco, Di Teodoro Itinerario nell'arte, Zanichelli
- Materiale integrativo on-line
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Le verifiche orali, una/due a quadrimestre, tese ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area umanistica.

Per le prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- fattore 1 Conoscenze
- fattore 2 Capacità di sintesi
- fattore 3 Competenze linguistico-espressive.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- **la situazione di partenza;**
- **l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;**
- **l'acquisizione delle principali nozioni.**

Palermo, 13/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF. MARIA TORNATORE)**

---



**LICEO LINGUISTICO STATALE**  
**«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B  
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C  
e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

**Allegato 19**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: Anna Mauro

CLASSE: V L

1. Profilo della classe

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo raggiungendo, mediamente, buoni risultati.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Consolidamento ed approfondimento della corretta attività in palestra
Consolidamento ed approfondimento dell'etica sportiva e delle capacità di gioco nella pallavolo
Consolidamento ed approfondimento delle conoscenze anatomo-fisiologiche e di educazione alimentare
Conoscenza delle principali tecniche di meditazione
Consolidamento ed approfondimento delle conoscenze sulla salute e sul benessere fisico

3. Contenuti trattati<sup>4</sup>

- a. Conoscenza del corpo umano in tutti i suoi aspetti
  - b. Padronanza dell'apparato locomotore del corpo umano
  - c. Conoscenze generali, teoriche e pratiche della pallavolo
4. Metodologie didattiche

<sup>4</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.



- a) Attività pratiche
- b) Lezioni frontali
- c) Attività di gruppo sportivo

5. Materiali didattici utilizzati

- a) Libro di testo
- b) Appunti e mappe concettuali

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

- a) Esercizi a corpo libero
- b) Fondamentali sportivi
- c) Giochi di squadra

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo 13 /05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ANNA MAURO)

---



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

**Allegato 20**

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: Sandro D'Alessandro**

**CLASSE: V L**

#### **1. Profilo della classe**

La classe nel suo complesso non ha messo in evidenza lacune nei contenuti pregressi. I singoli alunni hanno mostrato anche grande interesse per le attività svolte con partecipazione assidua e frequenza costante. Sono state inoltre fatti degli approfondimenti in merito alla tratta delle donne. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe nel suo insieme si può considerare ottimo. Tutti gli elementi della programmazione curricolare sono stati trattati

#### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
---

L'alunno comprende le caratteristiche comuni nei vari universi religiosi, di quello che si definisce "atto morale"
--

Sa riflettere sulla storicità e sulla realtà del problema del male

Sa dimostrare come in una situazione di crisi della morale sia fondamentale l'apporto della religione

Sa riflettere sulla nuova frontiera della morale

### **3. Contenuti trattati<sup>5</sup>**

La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso;

La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica;

La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico;

L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

Morale e valori - Fenomenologia dell'atto morale - la libertà - la conseguenza delle azioni - la coscienza - Il problema del male - Crisi e ricostituzione della morale

Il complesso universo della Bioetica

### **4. Metodologie didattiche**

L'importanza delle regole nella convivenza: i valori e le scelte - Il valore della Vita umana come valore fondamentale da difendere e tutelare. L'esperienza umana dell'amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.

L'etica Cristiana, i valori e i comportamenti degli uomini sono stati confrontati con il riferimento oggettivo del dato di fede. I contenuti e i problemi dell'uomo sono diventati unità di misura per le tematiche cristiane. Gli alunni hanno approfondito i valori fondamentali capaci di dar senso alla vita umana per realizzarla, per quanto è possibile, nella sua pienezza. Questa esposizione ha condotto alla presentazione delle grandi linee della tradizione normativa cattolica nei vari settori della vita umana che ha toccato una morale sociale, politica, della vita fisica e della comunicazione familiare e sessuale

### **5. Materiali didattici utilizzati**

**TUTTI I COLORI DELLA VITA” di LUIGI SOLINAS ED.SEI**

**Lezioni frontali.**

**Ricerca guidata.**

**Tecnologie audiovisive.**

**Altro materiale di consultazione.**

**Prove guidate di lavoro.**

**Collegamenti con segni e significato di esperienza, di cultura, di costume.**

**Incontri con religiosi missionari**

### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

---

5

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

Criteri di Valutazione. La valutazione globale ha tenuto in considerazione:

La partecipazione al dialogo educativo

La frequenza alle lezioni

L'impegno nello studio

L'interesse per gli argomenti proposti

Il progresso nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari

Il possesso complessivo delle conoscenze e delle abilità raggiunte.

Palermo, 12/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF. SANDRO D'ALESSANDRO)**

---

